

Comunicato stampa

Parma, 1 marzo 2007

NASCE LA "NUOVA" CARIPARMA

- Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza (Cariparma): finalizzata l'acquisizione dell'85% da parte del gruppo Crédit Agricole
- Ariberto Fassati Presidente di Cariparma e Piacenza
- Cariparma e Piacenza: finalizzata l'acquisizione del 76,05% del capitale di Banca Popolare FriulAdria (FriulAdria)
- Deliberato l'aumento di capitale per finanziare il conferimento in natura da parte di Intesa Sanpaolo di 202 nuovi sportelli bancari (173 a Cariparma e 29 a FriulAdria)

■ <u>Il Consiglio di Amministrazione:</u>

- o Ha approvato il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2006;
- Ha deliberato un aumento di capitale a servizio del conferimento, da parte di Intesa Sanpaolo, di complessivi 173 sportelli e convoca l'Assemblea straordinaria dei soci in data 30 marzo 2007 per le delibere inerenti:
- o Ha preso atto delle dimissioni degli amministratori del Consiglio e dei sindaci in carica, conseguenti alla modifica dell'assetto azionario;
- o Ha fissato le modalità di esecuzione dell'aumento di capitale deliberato il 5 febbraio 2007, finalizzato all'acquisizione del 76,05% di FriulAdria.

■ L'Assemblea ordinaria:

- Ha eletto Ariberto Fassati Presidente di Cariparma, Giancarlo Forestieri e Fabrizio Pezzani Vice Presidenti, nominando in tutto 18 Amministratori.
- Finalizzata oggi, con il trasferimento azionario, per un controvalore complessivo pari a Euro 3,8 miliardi, l'acquisizione di Cariparma da parte di Crédit Agricole S.A. (75%), Sacam International che rappresenta le Caisses Régionales di Crédit Agricole (10%) e Fondazione Cariparma (15%)
- Finalizzata oggi, con il trasferimento azionario, l'acquisizione da parte di Cariparma del 76,05% del capitale sociale di FriulAdria da Intesa Sanpaolo
- Entra in vigore <u>l'accordo parasociale</u> tra Fondazione Cariparma e Crédit Agricole S.A.



Ariberto Fassati, neo **Presidente di Cariparma e Piacenza**, membro del Comitato Esecutivo di Crédit Agricole SA e responsabile per l'Italia, ha dichiarato:

"Questa acquisizione testimonia la volontà di sviluppo del Gruppo Crédit Agricole, già presente nel corporate e investment banking con Calyon e Cheuvreux Italia SIM, nel credito al consumo con Agos SpA e Fiat Auto Financial Services (ex Fidis, in joint-venture con Fiat) e nell'asset management con CAAM Sgr.

L'Italia diventa, così, il secondo mercato per il Gruppo Crédit Agricole dopo la Francia."

Parma, 1 marzo 2007 - Il Consiglio di Amministrazione di Cariparma e Piacenza, riunitosi in data odierna, ha approvato il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2006, nonchè un <u>aumento di capitale in natura</u> mediante conferimento di n. 173 sportelli bancari da parte di Intesa Sanpaolo a favore di Cariparma.

Contestualmente, il Consiglio ha preso atto delle dimissioni degli amministratori e dei sindaci in carica conseguenti al cambio di controllo societario.

Il CdA ha, inoltre, provveduto a convocare l'Assemblea dei Soci, che si terrà in data 30 marzo 2007, per deliberare in merito alla nomina di nuovi revisori dei conti nonché in merito alle delibere assunte dal CdA riunitosi in data odierna e, in particolare, in merito all'aumento di capitale in natura di cui sopra.

A seguito del CdA, si è riunita l'Assemblea dei Soci che ha nominato nel numero di 18, i nuovi componenti il Consiglio di Amministrazione di cui 13 Consiglieri espressione di Crédit Agricole S.A. e 5 Consiglieri espressione della Fondazione Cariparma. L'Assemblea ha nominato Ariberto Fassati Presidente del Consiglio di Amministrazione, Giancarlo Forestieri e Fabrizio Pezzani, quali Vice Presidenti e i seguenti Consiglieri:

Guido Corradi, Paolo Andrei, Anna Maria Artoni, Gian Domenico Auricchio, Philippe Brassac, Francis Candylaftis, Marc Carlos, Arnaud Chupin, Federico Falck, Joël Fradin, Marco Granelli, Claude Henry, Germano Montanari, Daniele Pezzoni e Jean-Louis Roveyaz.

Inoltre, entra in vigore un accordo parasociale tra la Fondazione Cariparma ed il Crédit Agricole. Tale accordo – di durata quadriennale - consente alla Fondazione di poter essere rappresentata da un numero di amministratori corrispondenti al 30% del Consiglio, assicura il mantenimento dell'attuale denominazione sociale della banca e della sua sede legale ed operativa in Parma.

L'Assemblea, inoltre, ha provveduto a nominare Marco Ziliotti quale Presidente del Collegio Sindacale, Paolo Alinovi, Giancarlo Ducceschi, Angelo Gilardi e Umberto Tosi in qualità di Sindaci Effettivi, Luigi Bussolati e Luigi Anacleto Prati in qualità di Sindaci Supplenti. Il conferimento delle deleghe operative ai singoli amministratori avverrà domani, 2 marzo 2007, in apposita riunione consiliare.



Inoltre, come previsto dagli accordi firmati in data 11 ottobre 2006 tra Crédit Agricole S.A. e Intesa Sanpaolo, si è finalizzata oggi, con il trasferimento azionario, l'operazione di acquisizione di Cariparma – precedentemente di proprietà di Intesa Sanpaolo - da parte di Crédit Agricole S.A. (per una quota pari al 75%), di Sacam International - che rappresenta le Caisses Régionales di Crédit Agricole - (per una quota pari al 10%) e dalla Fondazione Cariparma (per il 15%). Il prezzo complessivo, soggetto ad aggiustamento, è di 3,8 miliardi di euro suddiviso tra gli acquirenti in proporzione alla partecipazione acquistata.

Successivamente, <u>Cariparma ha finalizzato l'acquisizione da Intesa Sanpaolo del 76,05% del capitale sociale di FriulAdria.</u>

Per provvedere a tale acquisizione, Crédit Agricole S.A., Fondazione Cariparma e Sacam International, ciascuna in proporzione alle rispettive partecipazioni al capitale sociale di Cariparma post acquisizione (come sopra descritto), hanno sottoscritto e contestualmente versato la **prima** *tranche*, **pari a 836,5 milioni di euro** per nominale e sovrapprezzo, dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea di Cariparma in data 5 febbraio 2007 (la cui esecuzione é stata altresì deliberata in data odierna dal CdA) così da dotare Cariparma dei mezzi patrimoniali necessari all'acquisto delle azioni FriulAdria. Tale importo corrisponde, infatti, al prezzo contrattualmente pattuito tra Crédit Agricole e Intesa Sanpaolo per la compravendita del 76,05% del capitale sociale di FriulAdria.

Analogamente, si prevede che in data 6 aprile 2007, Crédit Agricole S.A., Fondazione Cariparma e Sacam International, ciascuna in proporzione alle rispettive partecipazioni al capitale sociale di Cariparma post acquisizione, sottoscriveranno e contestualmente verseranno, la **seconda** *tranche* **pari a 136 milioni di euro** dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea di Cariparma del 5 febbraio sopra ricordato. Tale ulteriore versamento servirà per dotare la società dei mezzi patrimoniali necessari per procedere all'acquisto delle azioni FriulAdria di nuova emissione rinvenienti dall'esecuzione dell'aumento di capitale a servizio del conferimento in natura di n. 29 sportelli da parte di Intesa Sanpaolo a favore di FriulAdria che verrà proposto il 17 marzo 2007 all'Assemblea di FriulAdria.

Analogamente, <u>l'Assemblea dei Soci di Cariparma, convocata per il 30 marzo 2007</u> dal CdA, delibererà relativamente all'aumento di capitale sociale da liberare <u>mediante conferimento in natura di complessivi n. 173 sportelli</u> bancari da parte di Intesa Sanpaolo a favore di Cariparma – come precedentemente descritto.

Successivamente all'esecuzione di tale aumento di capitale Intesa Sanpaolo procederà a vendere le azioni rinvenienti da detto conferimento a Crédit Agricole S.A., Sacam International e Fondazione Cariparma, ciascuna in ragione della percentuale di partecipazione al capitale sociale di Cariparma post acquisizione per un controvalore totale di 1,194 miliardi di euro.



Profilo di Cariparma e Piacenza

Dal 1 marzo 2007 Cariparma e Piacenza ha dato vita ad una nuova realtà bancaria di rilievo nazionale con l'acquisizione del 76% di FriulAdria e di 202 sportelli bancari Intesa Sanpaolo, 29 dei quali passeranno a FriulAdria il 1°aprile, e altri 173 a Cariparma entro 1 luglio 2007.

Il capitale sociale di Cariparma è oggi controllato per il 75% da Crédit Agricole S.A. - la seconda banca europea e la quinta a livello mondiale per patrimonio -, per il 10% da Sacam International - espressione delle Caisses Régionales Crédit Agricole - e per il 15% dalla Fondazione Cariparma.

La nuova Cariparma conterà 665 in 9 regioni con 6750 dipendenti e oltre 1.400.000 clienti per oltre 25 miliardi di euro di raccolta diretta e 43 di indiretta e 21 miliardi di impieghi. Si posizionerà così fra i primi dieci player bancari nazionali per dimensione e uno dei migliori relativamente agli indici di efficienza.

Il radicamento territoriale insieme alla tradizione di dialogo e sostegno alla crescita sociale ed economica dei territori in cui la Banca è presente saranno ulteriormente valorizzati dalla aumentata dimensione di Cariparma e dalle sinergie che nasceranno dall'appartenenza a un Gruppo di significativa presenza mondiale, sia in termini di servizi e prodotti innovativi per la clientela sia quale fattore di crescita per tutti i dipendenti.

Il modello di banca fortemente radicata nel territorio, sarà rafforzato dalla stessa filosofia operativa di Credit Agricole che ha guidato il proprio sviluppo attraverso l'autonomia delle proprie banche regionali.

Al 31 dicembre 2006 Cariparma e Piacenza ha registrato masse amministrate per 41,7 miliardi di euro: 13,5 miliardi di euro di raccolta diretta (+ 7,3%), 28, 2 miliardi di euro di raccolta indiretta (+ 6,9%), di cui 10,5 miliardi di euro di raccolta gestita (+ 9%). Gli impieghi sono stati pari a 13 miliardi di euro (+ 11,2%) e il risultato netto di gestione ha raggiunto i 203,4 milioni di euro (+ 41,9%).

Ariberto Fassati – presidente di Cariparma e Piacenza

Nato a Milano nel 1946, laureato in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi, Ariberto Fassati ha ricoperto numerosi incarichi di crescente responsabilità all'interno del Gruppo Crédit Agricole fino a diventare condirettore generale di Calyon, dal 2005 direttore di Crédit Agricole SA, membro del comitato esecutivo e responsabile per l'Italia. Inoltre ha incarichi presso istituzioni finanziarie italiane e straniere, tra le quali: Crédit Foncier de Monaco (amministratore), AXA Assicurazioni (amministratore), Crédit Agricole Suisse (amministratore), Crédit Agricole Luxembourg (vice presidente), Crédit Agricole Asset Management (amministratore), Lafarge/Adriasebina (presidente), CAAM Sgr (presidente), FIAT Auto Financial Services (amministratore).

Per ulteriori informazioni:

WS Advisory

Francesca Baldini 335 7357147 fbaldini@webershandwick.com

Giorgio Catalano 334 6969275 gcatalano@webershandwick.com